

Il sogno e la strategia del presidente

Dr. Med. Thomas Ihde- Scholl
Presidente della Fondazione

(traduzione dall'originale tedesco)

In viaggio verso il 50° compleanno: uno sguardo di speranza nel futuro

Noi della Fondazione Pro Mente Sana abbiamo un sogno: la nostra missione si compirà quando tutte le persone con disabilità psichica e i loro familiari saranno considerati con rispetto e riceveranno un adeguato sostegno, acquisteranno fiducia nelle proprie capacità e saranno in grado di condurre una vita autonoma e con gli stessi diritti di chi non soffre di queste problematiche. Pro Mente Sana è una fondazione svizzera sana e ampiamente radicata, con finanze sicure, strutture snelle e collaboratori motivati e competenti. Il Consiglio di fondazione è responsabile della direzione strategica della Fondazione, che stabilisce gli obiettivi e le linee guida destinate al settore operativo; insieme hanno formulato questo sogno e hanno definito gli obiettivi strategici per i prossimi cinque anni.

I nostri obiettivi strategici per il 2018-2022:

Persone con sofferenza psichica e i loro familiari.

Entro il 2022, faremo conoscere meglio le nostre proposte, avremo incoraggiato e accompagnato individualmente chi cerca aiuto con persone adeguatamente formate per instaurare un reciproco rapporto di fiducia, indicato loro prospettive e offerto consulenze specifiche; altri li avremo orientati e motivati con percorsi intesi al recupero (Recovery) della loro autonomia. Saremo anche un punto di contatto specifico per le persone prive di un aiuto adeguato.

Politica.

Siamo impegnati ad esercitare un'attività di lobby nel campo della salute psichica e della sicurezza sociale, coinvolgendo i responsabili politici a livello nazionale e cantonale e partecipando al dibattito politico nell'interesse delle persone sofferenti a causa di turbe psichiche. Con la nostra quotidiana consulenza legale individuiamo tematiche suscettibili di avere un significativo impatto sul piano sociale e politico e ci impegniamo per ottenere sentenze di principio da parte dei tribunali.

Il pubblico e la società.

Entro il 2022, avremo reso la popolazione più consapevole della salute psichica e avremo detabuizzato il disagio psichico. Ci impegniamo per una visione più aperta della malattia psichica, consolideremo il "Recovery" e il principio dialogico. Propugniamo una

società che definisca la normalità in modo più aperto e crei ampie condizioni di consenso sociale.

Responsabili e divulgatori nel mondo del lavoro, dell'istruzione, della sanità e dei servizi sociali.

Fino al 2022 avremo formato manager, divulgatori e specialisti organizzando conferenze e corsi di perfezionamento, affinché nella loro sfera di attività siano disponibili e possiedano adeguate capacità di incontrare persone con sofferenza psichica, siano in grado di occuparsi di loro in modo responsabile contribuendo così all'importante opera di sensibilizzazione e di prevenzione.

Sistemi di cura e offerte di servizi.

Avremo consolidato il recupero (Recovery), l'inserimento dei "Peers" e un approccio trialogico (Trialog) in molti sistemi e proposte entro il 2022. Ci impegniamo a favore del diritto delle persone con disabilità psichica a disporre di scelte differenziate e alternative nel trattamento e nella cura. Diamo impulso alla ricerca centrata sull'utente per comprendere il disagio psichico e il recupero. Combattiamo contro i sempre più numerosi collocamenti coatti e le misure coercitive inutili fornendo un sostegno non burocratico (ad esempio sviluppando la mediazione con persone di fiducia formate) e promuovendo l'utilizzo delle direttive anticipate.

In qualità di presidente del Consiglio di fondazione sono orgoglioso della nostra nuova strategia. Ma sono anche ben consapevole che essa non basterà per realizzare il nostro sogno. Questo richiede qualcosa di più dell'impegno di una piccola fondazione in un campo (problematico) così vasto. Per far sì che il nostro sogno diventi realtà, abbiamo bisogno di un cambiamento di mentalità e dell'impegno da parte di molti verso i quali siamo molto esigenti! Lo esprimiamo con un manifesto per il 40° anniversario della Fondazione. Facciamo in modo che per il 50° i 13 passi proposti siano attuati così che insieme potremo proclamare che: "Il nostro sogno è diventato realtà!".